

Archeologia

Esercitazioni pratiche in piscina: di riprese fotografiche

Concluso a Vicenza il 2° corso di archeologia subacquea e documentazione archeologica

Con la consegna degli attestati e dei brevetti di Orientamento Tecnico all'archeologia Subacquea OTAS 1° e 2° grado si è concluso il 30 luglio, il 2° Corso di Archeologia subacquea dal tema "archeologia subacquea e documentazione archeologica". Il progetto di formazione "Archeologia Subacquea e documentazione archeologica" è la prosecuzione, a livello superiore, del corso "Introduzione all'archeologia subacquea"



L'archeologo Alessandro Asta nella serata dedicata al primo intervento sui reperti

iniziato nel 2006 e che rientra in un progetto molto più ampio. Tale progetto intende partire dalla formazione dei volontari per concludersi con una mappatura delle aree umide vicentine interessate da vestigia archeologiche e aspetti ambientali per finalità storiche, archeologiche, turistiche e culturali (vedi Sportivissimo febbraio 2008). Il progetto ha goduto del Patrocinio della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Vene-

to, della Provincia di Vicenza e del Comune di Vicenza. Il corso è stato organizzato dalla Federazione delle Associazioni di Archeologia del Veneto e dal Centro Subacqueo Nord Italia con il contributo finanziario del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza. Alla realizzazione hanno collaborato il Club Sommozzatori Padova, la Società Italiana di Archeologia Subacquea e l'Associazione Archeologica Vice-

subacquea

sub

vi

di Antonio Rosso



tia. Alla consegna dei brevetti e attestati ha provveduto personalmente il dirigente dello sport, caccia e pesca della Provincia di Vicenza Francesco Pepe, coadiuvato dal presidente della Sezione Provinciale di Vicenza della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee Antonio Della Valle e Antonio Calgaro in rappresentanza del presidente della Federazione delle Associazioni di Archeologia del Veneto Maria Cenere Dinarello. Presente anche Sportivissimo con il numero di luglio/agosto distribuito a tutti i presenti. Il corso, della durata di quasi cinque mesi, diretto dal sottoscritto, è stato curato dagli istruttori in archeologia subacquea FIPSAS del Centro Subacqueo Nord Italia di Vicenza e del Club Sommozzatori Padova con il supporto di docenti universitari, direttori della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e professionisti.

Obiettivi:

1) sensibilizzare l'opinione pubblica vicentina diffondendo i contenuti teorici, tecnici ed educativi propri dell'archeologia subacquea per contribuire ad aumentarne la conoscenza.

2) Stimolare l'applicazione delle leggi in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e impartire una istruzione teorico-tecnica di base a coloro che desiderano prestare la propria opera nel settore dell'archeologia subacquea, sia in qualità di volontari che di futuri professionisti, ponendo in evidenza come al raggiungimento finale dei diversi obiettivi corrispondano differenti percorsi formativi.

Le lezioni teoriche, aperte alla cittadinanza, sono state tenute nella sala riunioni delle Piscine di Vicenza, mentre le lezioni tecniche sono state eseguite nella sede del Centro Subacqueo Nord Italia.

Tra le lezioni teoriche ricordiamo, in particolare:

“Operatività nell'archeologia subacquea” del Presidente della Cooperativa Archeologica Subacquea Walter Signorelli.

“La fotografia subacquea scientifica ed archeologica” del fotografo subacqueo professionista Giorgio Merighi.

“Legislazione archeologica e storia dell'archeologia subacquea nel Vene-



Esercitazioni pratiche. Rilevamento di dettaglio di un manufatto



Esercitazioni pratiche. Rilevamento di dettaglio con la tecnica del fotomosaico

to” del prof. Luigi Fozzati, direttore della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto nucleo NAUSICAA, oggi soprintendente archeologo del Friuli Venezia Giulia.

“Primo intervento sui reperti” dell'archeologo Alessandro Asta

“Vicenza romana” una inedita elen-

cazione dei più recenti ritrovamenti a cura del presidente dell'associazione archeologica Vicetia, Andrea Testa. Altre lezioni hanno spaziato dalla cartografia alla sicurezza in immersione, ai sistemi di rilevamento planimetrico speditivo e di dettaglio; alle tecniche di prospezione visiva e

strumentale, al rilevamento altimetrico; alle metodologie di restituzione grafica di un rilevamento all'operatività e tutela sanitaria.

La parte pratica subacquea è stata eseguita in una vasca coperta delle Piscine Comunali di Creazzo in cui erano state simulate varie operazioni archeologiche ed i campi che gli allievi hanno rilevato e successivamente restituito graficamente su carta millimetrata, lavorando a casa propria.

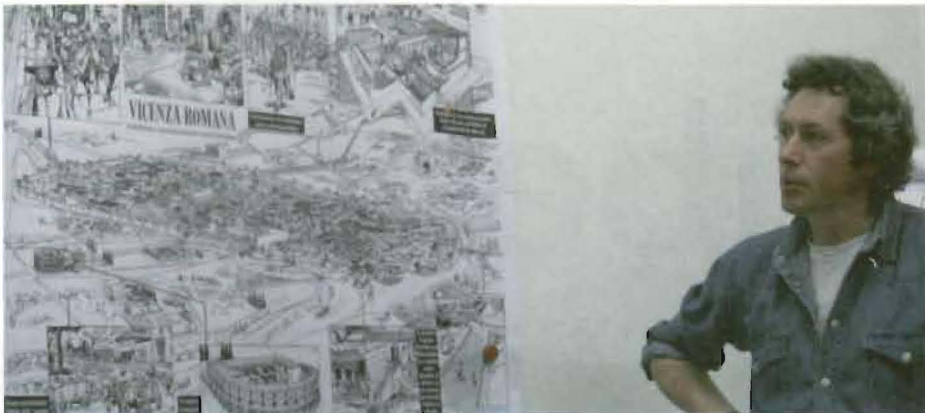
La parte pratica è stata completata da un caso simulato che è stato utilizzato come prova pratica d'esame e uscite in acque libere.

La prova d'esame di teoria si è svolta mediante questionario e la valutazione finale è stata attribuita mediante il metodo della valutazione continua.

Hanno conseguito l'attestato ed il brevetto di Orientamento Tecnico in Archeologia subacquea OTAS di 2° grado: Franco Corgnati del Gruppo Subacqueo Vicentino; e Agostino Bevilacqua del Valdagno Sub.

Hanno conseguito l'attestato ed il brevetto di Orientamento Tecnico in Archeologia subacquea OTAS di 1° grado: Franco Bortoli, Silvano Maggio, Diego Massignan, Antonello Porchedda del Centro Subacqueo Nord Italia, Candelli Paolo del Nuoto Pinnato Vicenza; Costanza Miotello del Club Sommozzatori Padova.

Attestato di frequenza a Barban Mirco. Per realizzare il corso sono stati necessari volontari per l'organizzazione generale e la segreteria, docenti professionisti per le lezioni di teoria, istruttori subacquei, aiuto istruttori ed addetti ai materiali per le prove pratiche in piscina, docenti archeologi e tanti altri che, in misura minore, ma sempre fondamentale,



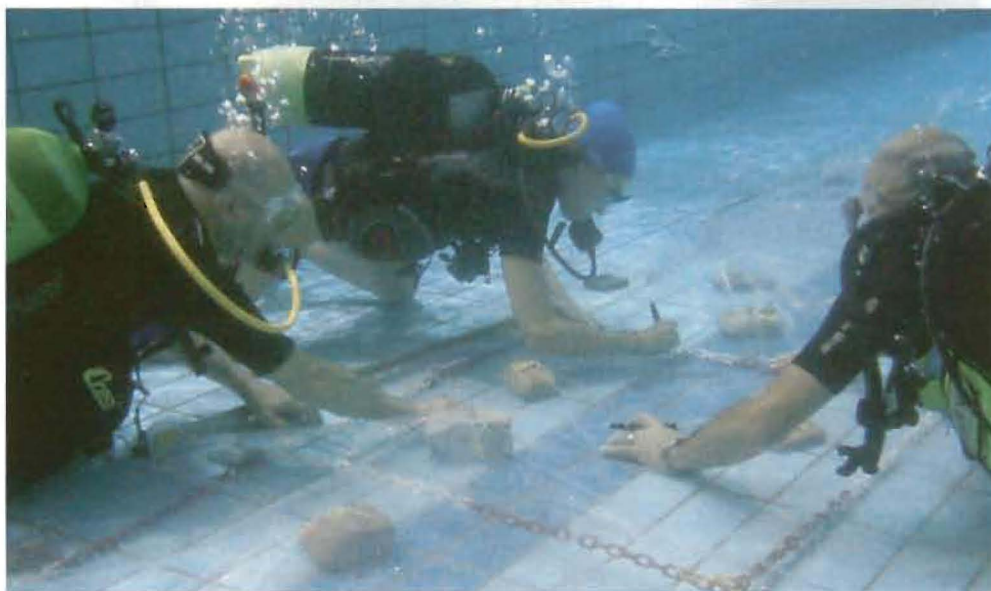
Il presidente dell'Associazione Archeologica Vicetia durante la serata dedicata a Vicenza romana



Il fotografo subacqueo professionista Giorgio Merighi, durante la lezione sulla fotografia subacquea scientifica ed archeologica



consegna dei brevetti e degli attestati. Da sinistra Antonio Calgaro (FAAV), il sottoscritto, Francesco Pepe (dirigente assessorato sport, caccia e pesca della prov. di Vicenza), Antonio Della Valle (presidente della Sezione Provinciale della FIPSAS di Vicenza) e il neo brevettato OTAS di 2° grado Agostino Bevilacqua.



Esercizioni pratiche. Rilevamento di dettaglio in scala 1:1

hanno collaborato. Grazie a tutti. Un grazie, per finire, a Sportivissimo ed in particolare al direttore editoriale Luigi Borgo e Luigi Centomo, direttore responsabile, che danno sempre ampio spazio a queste iniziative.

Prossime attività

Attività pratiche di rilevamento, fotografia e riprese subacquee nelle acque del Veneto in particolare fiumi Retrone e Bacchiglione e lago di Fimon nel quadro della collaborazione con l'assessorato alle risorse idriche e ai beni Ambientali della provincia di Vicenza, assessore Paolo Pellizzari di cui parleremo in dettaglio in un prossimo numero.

Per informazioni: Antonio Rosso:
antonio.rosso@archeosub.it cell:
349 8780066